

A Rintracciarti il forum sulla stampa locale

Le migliori doti per un giornalista locale? Le "gambe buone" e il contatto con la gente

di **Giulio Cisamolo**

A dispetto delle innovazioni tecnologiche il vero giornalista si riconosce dalle suole, consumate, delle scarpe. Anche in una città, com'è Mantova, dove fino a pochi anni fa il monopolio dell'informazione era assoluto. È la delibera firmata ieri dal forum sulla stampa locale di **Rintracciarti**.

«Fare informazione non è difficile - spiega il direttore della Voce **Romano Gandossi** - il problema è vivere in mezzo alla gente. Chi passa le proprie giornate seduto alla scrivania non vive la vita del cittadino, non sa quello che il lettore vuole leggere». Chiamati a raccolta da **Rintracciarti** per una tavola rotonda sul mondo dell'informa-

zione locale, nel salotto di Palazzo della Ragione sono seduti rappresentanti di televisioni, TeleMantova e MantovaTv, di radio, Radio Bruno e Radio Base, del folto sottobosco della stampa e degli emergenti portali web della realtà mantovana. «Parlare con la gente costa - fa eco a Gandossi **Mauro Baduino** de *La Stampa*, quotidiano "panino" della Voce - oggi le redazioni sono composte da pochissime persone, per le quali i più grandi problemi sorgono solo sul profilo tecnologico». In numero sempre più ristretto, e alle prese con sempre maggiori incombenze a cui far fronte, per i giornalisti è sempre più impegnativo far fronte alla prassi ben sintetizzata dal detto russo "meglio andare una volta

che farselo raccontare dalla gente", come commenta **Enrico Perudini** della *Cronaca*.

«Al giornalista serve il saio dell'umiltà - riprende Gandossi -, marrone come il colore della terra, e deve sapere interpretare i cittadini». Un contatto valido ancora di più a Mantova, converranno i relatori, dove solo da pochi anni è venuto a cadere il monopolio dell'informazione. «In questa città viviamo pressioni fortissime - spiega **Monica Bottura**, di TeleMantova -, con l'avvicinarsi delle elezioni amministrative, ad esempio, nel capoluogo si riflette lo stesso malcostume che si presenta a livello nazionale». «Fino al 1993 (anno di nascita di TeleMantova e della Voce) abbiamo subito una condizione di mo-

nopolio - continua il direttore -: al contrario di quanto successo in altri territori, dove la situazione era cambiata già da tempo, a fare informazione era solo la Gazzetta di Mantova». «Un handicap - prosegue Bottura - a tutti gli effetti». Seduti nel tem-

pio, almeno fino a martedì, della libertà d'informazione, i rappresentanti dei mass-media del territorio convengono su di un unico punto. «Si è perso il contatto con una realtà che sta mutando velocemente - sintetizza Perudini -: un brutto segnale».



Rintracciarti oggi tocca a Frankie Hi Nrg

Si scalda l'atmosfera a **Rintracciarti**, a Palazzo della Ragione, in occasione di "Carta bianca", il forum dedicato alla discussione tra giornalisti delle testate nazionali e altri protagonisti dell'informazione. Stamattina alle 11 discuteranno di informazione **Mario Baudino**, **Arianna Ciccone**, **Massimo Rebotti**, **Lorenzo Frigerio**, **Giuseppe Manzo**, **Giulio Cristoffanini**, **Iaia Forte** e **Sandro Lombardi**, **Alessandro Monicelli** e altri protagonisti dell'informa-

zione. Nel pomeriggio alle 15 a Palazzo della Ragione arriva un altro attesissimo protagonista di questa edizione di **Rintracciarti**: **FrankieHI-NRG MC** condurrà l'open workshop inserito nel progetto Lab-Com "Parola In-Forma" in cui parlerà delle nuove forme di comunicazione e della parola come strumento d'incontro-informazione. Alle 18 alla Libreria Feltrinelli in un incontro dal titolo "C'è poco da ridere, meglio cantare" **Alberto Patrucco** racconta del se e come i potenti si possano ancora oggi canzonare, in un incontro condotto da **Antonio Voceri**, realizzato in collaborazione con il circolo culturale Il Notturmo.